

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi > 8.50
 Tre mesi > 4.50
 Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

In Padova Cent. 5

Padova 2 Gennaio

ANNO XIV

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

Entrando nel suo QUATTORDICESIMO ANNO di vita non fa ai suoi lettori ed amici alcuna speciale promessa. In questo nuovo anno di vita:

Il Bacchiglione si presenterà però colla sua collaborazione migliorata ed accresciuta;

Il Bacchiglione, completando il cerchio delle proprie corrispondenze, fatti rivivere i propri antichi corrispondenti da ogni angolo della provincia e del Veneto, offre pure briose corrispondenze di distintissime penne di Genova, Firenze, Roma, Bologna, Milano, e scriverà pure specialissimi scritti da Torino durante la esposizione nazionale

Il Bacchiglione continuerà la pubblicazione di interessanti appendici originali e versioni dal tedesco e da francese;

Il Bacchiglione inoltre offre in dono ai suoi abbonati di un anno un bel volume dal titolo:

NEL TEMPO CHE FU

dovuto alla distintissima penna di Gustavo Chiesi e contenente preziosi lavori come i seguenti:

La leggenda di Beroldo — La leggenda d'Adulino — La figlia di Jette — A Capharnaum — Ut, re, mi, fa, sol, la, si — Arnaldo da Brescia e il suo tempo — Pompeia — La tentazione di Sant'Antonio — Cleopatra — Saffo.

Il Bacchiglione, fido alla causa progressiva della libertà, senza sottintesi e senza paure proseguirà a sostenere senza ambagi lo sviluppo;

Il Bacchiglione nel corso dell'anno potrà presentare altri miglioramenti qualora il favore del pubblico non gli faccia difetto; e ciò non ostante continuerà a mantenere inalterati i prezzi d'abbonamento come dalla seguente tariffa:

Padova a domicilio	L. 16,00	8,50	4,50
Per il Regno	„ 20,00	11,00	6,00

Per l'estero aumento dell'importo delle spese postali.

I DUE PARTITI

I sostenitori del governo personale di Depretis, siccome bene, non razzolano mai nelle teorie buone, ma nelle pratiche allacci e dannose.

Così avviene — se l'ottimo Presente di Parma — sulla questione dei due partiti, anche gli organi del centro, per alcuni della destra accettano ne cosa vera, sacrosanta la necessità dei due grandi partiti, ben disciplinati, senza i quali non si svolgersi il meccanismo del regime parlamentare. Anch'essi hanno detto e ripetuto che quando in una Camera gli uomini si ragunano o s'affollano, seguono un criterio personale e il tornante del momento, diventa estremamente difficile, se non impossibile, attuazione di quelle riforme che i paesi attendono. Anche essi sanno che una Camera, nella quale i deputati si dispongono, non secondo i principi di governo che hanno adottato e seguito, ma secondo i chiedi l'opportunità, cessa di essere un'assemblea legislativa per divenire una accolta di uomini che si disputano le cariche e gli onori, per uno scopo puramente ambizioso.

Finchè stiamo nel campo speculativo essi accettano anche le buone idee: ma appena ad uno viene in mente di adattare al caso pratico e di veder se, per esempio, alla Camera italiana questa teoria è stata adottata, eccoli venir fuori con le distinzioni più sottili e coi sofismi più ingarbugliati.

È uscito ora a Firenze il primo numero d'un nuovo periodico, la *Revue Internationale* con un articolo di Emilio Laveleye sulla « Divisione dei partiti nel Belgio. »

In questo articolo l'illustre scrittore non si limita a parlare soltanto del Belgio — dove fra parentesi la divisione dei partiti è marcantissima e profonda e dove viene segnalato come *traditore* uno che passi da una sponda all'altra — ma si estende ad esaminare la condizione delle altre nazioni europee.

Fra i paesi, nei quali una cattiva divisione dei partiti ha recato e reca cattive conseguenze, l'autore cita l'Italia. E soggiunge che la Camera francese cammina sulla stessa brutta china e fra poco presenterà uno spettacolo simile a quello dell'italiana. In Francia come in Italia sorgerà una maggioranza composta di elementi raccoglitici, disparati che sta in piedi a furia di ripieghi e che si sfaccerà al primo grande urto lasciando la Camera nella peggiore confusione.

Ora la *Tribuna* di Roma ha ri-

levato benissimo quest'articolo di Laveleye; ciò naturalmente non poteva garbare alla *Rassegna*, la quale non volendo far mostra di sfuggire l'argomento, ma non osando trattarlo seriamente per paura di tagliarsi le mani, si limita a fare una breve osservazione e tira via, lasciandoci privi delle sue dotte spiegazioni sul modo con cui i trasformisti intendono si dispongano i partiti alla nostra Camera. E' un bel modo per cavarcela: ma d'altronde come può fare un sostenitore della maggioranza Depretina propugnare la divisione netta dei partiti, se la maggioranza Depretina significa assenza di ogni partito o meglio conglobazione di tutti i partiti in un partito solo, che è il partito d'un uomo di Stato abile e fortunato abusatore della sua posizione? Come si può parlare di principi in una maggioranza che raccoglie Bonghi e Coppino, Minghetti e Laporta? E che c'entra il meccanismo parlamentare col sistema Depretis che si basa puramente e semplicemente nelle servitù personali? Fanno bene i trasformisti a scantonare e lasciar lì la spinosa questione.

Ma noi abbiamo voluto metterla in pubblico in modo sincero, perchè gli onesti vedano come appunto per la mancanza di buoni criteri parlamentari, il lavoro legislativo in Italia sia ridotto quasi a zero e come sia impossibile prevedere ora dal Parlamento alcuna sua riforma.

BIGLIETTI RITIRATI

È pubblicata la statistica dei biglietti ritirati per l'abolizione del con forzoso. Essi ammontano a lire 30759,187, di cui lire 283,088,692 perambio in moneta metallica e lire 69,0495 cambiali in biglietti di Stato da lire 5 e 10.

Lire 632,840,813 di biglietti di Stato che rimangono ancora in circolazione si ripartiscono fra i diversi tagli nel modo seguente:

Decentesimi 50, lire 2,864,686 — da lire 1, lire 21,409,358 — da lire 2, L. 3183,954 — da L. 5, L. 139,585,445 — da lire 10, lire 202,554,970 — da lire 20, lire 38,419,100 — da lire 100, lire 45,883,300 — da lire 250, lire 54,348,000 — lire 000, lire 92,990,000.

Tutto ciò, senza contare i biglietti a corso legale che arrivano a quasi ottocento milioni.

STRADE COMUNALI OBBLIGATORIE

È stata distribuita la quattordicesima relazione sulle strade comunali obbligatorie per l'anno 1882.

Lo Stato spese dal 1863 al 1882 lire 38 milioni, 971,810,01, fatte tutte le debite eccezioni per le somme rimborsabili; la spesa dello Stato, comprese queste somme, ascerde a lire 42,277,214,91.

Di queste, lire 33,965,105 sono state date ai Comuni come sussidio, in ra-

gione di un quarto sui lavori già eseguiti — lire 4 milioni 895,948,61 sono state spese per compilare i progetti di strada per i Comuni che non hanno voluto agire di propria iniziativa — e lire 1,132,363 per costruire le strade nella Provincia di Palermo coll'impiego della truppa.

Queste somme, però, sono rimborsabili per tre quarti, e l'altro quarto, cioè lire 1,500,730,47; è rilasciato ai Comuni a titolo di sussidio, e deve perciò essere aggiunto alle 33,965,105 lire, dando così un totale complessivo di somme pagate per sussidio di lire 35,465,835,40.

Le strade comunali del regno hanno una lunghezza complessiva di circa 80,000 chilometri.

Notizie Italiane

Sella e Depretis

L'*Opinione* smentisce che l'accordo Sella-Depretis sia avvenuto sulla base delle convenzioni ferroviarie.

L'accordo però esiste e fu suggellato in un colloquio che ebbe luogo la settimana scorsa, e venne confermato dalla *Perseveranza* e dalla *Gazzetta del Popolo* di Torino.

Malgrado la smentita sibillina del Sella, si assicura che questo accordo ha per base principale la questione ferroviaria.

Gli impiegati del macinato

L'on. Depretis interessò con una circolare i colleghi a studiare i modi di collocare mille e più impiegati che rimarranno disoccupati dopo l'abolizione della tassa sul macinato.

Nuova legge sulle naturalizzazioni

L'on. ministro degli affari esteri sta lavorando intorno ad un progetto di legge sulle naturalizzazioni, risolvendo col medesimo importanti questioni attenenti al diritto internazionale, nel quale l'onorevole Mancini, come ognuno sa, è maestro. Questo progetto di legge, ultimato che sia, verrà probabilmente presentato al Senato del Regno.

Aumenti nell'esercito

Si afferma che il ministro della guerra sta studiando l'aumento della cavalleria, di cui verrebbero formati nel 1885 altri 12 reggimenti. Si aumenterebbe pure l'artiglieria a cavallo di cui si formerebbe un reggimento completo come pure l'artiglieria di montagna.

Infine, per l'artiglieria campale si adotterebbe per calibro unico quello da 9.

Notizie estere

Gladstone

In occasione del settantaquattresimo genetico di Gladstone, sono pervenute ad H. Warden Castle, le felicitazioni dei membri più distinti del partito liberale e di moltissime associazioni.

Capitolazioni a Tunisi

In seguito all'abolizione della

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

Arretrato Cent. 100

giurisdizione dei tribunali inglesi in Tunisia, il governo francese ha fondata speranza che nella prima quindicina di gennaio anche l'accomodamento coll'Italia sarà un fatto compiuto. Anche la Grecia, come è noto, vi ha aderito.

Le solite

La *National Zeitung* risponde alle smentite dei giornali conservatori e della *Germania* sul tenore del colloquio del principe imperiale col papa: « Non si vuole confermare la nostra relazione, ma non si può negare che essa sia esatta. Questa sarebbe però fatica sprecata, escludendo la fonte delle nostre informazioni ogni dubbio sulla loro autenticità. »

La *Kreuzzeitung* trova in complesso esatte le informazioni della *National Zeitung*, se non nella forma certo nel senso.

La verità per la Bosnia

Le informazioni allarmanti date dal *Pester Lloyd* intorno alle condizioni della Bosnia-Erzegovina tacciansi di grande esagerazione.

In quest'anno su 1200 coscritti si ebbero soli 19 refrattari.

Al confine del Montenegro aggirarsi qualche banda, ma non si tratta che di tre o quattro individui al più. Gli altri fatti citati dal *Pester Lloyd* accaddero nell'ottobre o nel novembre. Da sei settimane la tranquillità è completa.

Cose di Spagna

Il contegno dei centralisti ha prodotta cattiva impressione anche a Corte. Il Ministero e la Maggioranza della Commissione hanno insistito e conservato immutato il programma di politica interna del Messaggio Reale. Ritiensi che in caso di nuova votazione contraria che dovrebbe avere luogo oggi (2) da parte della coalizione sagastiana, Posada Herrera rassegnerebbe l'ufficio, ma Lopez Dominguez ne erediterebbe il programma, e scioglierebbe le Cortes. Il Re ha intera fiducia in Lopez Dominguez, ch'è in buoni rapporti con Serrano.

Appena afforzato il Governo, il Re deciderà l'epoca del viaggio a Roma sotto auspici liberali.

Corriere Veneto

Conegliano. — Il 29 furono inaugurati a Conegliano i due busti di Vittorio Emanuele e Garibaldi e la lapide ai caduti nelle battaglie dell'indipendenza. Il concorso del pubblico non fu numeroso; la solennità riuscì fredda.

Parlarono il ff. di sindaco De Carli e il commissario Brizzolara rappresentante il governo; poi pronunziarono nobili parole il sig. Scarpis, dei mille, presidente della Società Operaia e il sig. Ciotti presidente della Società dei Reduci. Suonava la banda di Sacile.

Concorso pure alla cerimonia le rappresentanze degli Istituti del circondario, la Scuola di Viticoltura ed Enologia col suo gonfalone, e molti garibaldini i quali contribuirono al decoro della festa.

Revigo. — Al teatro Lavezzo si avrà probabilmente spettacolo d'ope-

ra durante il carnevale. Vi sono trattative col proprietario del teatro e coll'orchestra, che sono molto ben avviate.

— Il naviglio Adigetto resta chiuso a Bova Badia per tre giorni. Col giorno quattro sarà riaperto al pubblico.

Schio. — Fu approvata la convenzione stipulata fra il ministro dei lavori pubblici ed il rappresentante della Società in accomandita per le ferrovie economiche nel circondario di Schio per la concessione della costruzione e dell'esercizio di una strada ferrata a sezione ridotta da Schio a Torrebelticino.

Corriere Provinciale

Già annunziammo che fu pubblicato il reale decreto col quale pel biennio 1883-84 le provincie e i consorzi maggiormente colpiti dall'inondazione del 1882 sono esonerati dai contributi idraulici di seconda categoria.

Per la provincia di Padova è questa esonerata del 50 per cento.

I vari consorzi sono esonerati come dal seguente elenco:

Consorzio interprovinciale a sinistra di Brenta da Stra a Conche ed a sinistra del Bacchiglione (Padova-Venezia) — 100 per cento.

Consorzio interprovinciale a destra del Brenta, dalla Marchesana a Limena (Vicenza-Padova) — 40 per cento.

Consorzio provinciale a destra del Brenta, da Limena a Stra, ed a sinistra dei canali Roncaietto e Pontelungo (Padova) — 100 per cento.

Consorzio provinciale a sinistra del Brenta, da Camposammartino e a destra del Musone, da Torre de Burri a Vigodarzere (Padova) — 25 per cento.

Consorzio interprovinciale a sinistra di Bacchiglione, da Montegalda a Brusegana e su entrambi i lati del Tesino (Vicenza-Padova) — 100 per cento.

Consorzio interprovinciale a destra di Bacchiglione, da Longara a Bassanello (Vicenza-Padova) — 25 per cento.

Consorzio provinciale a sinistra del Guà, fra Trissino e Sarego (Vicenza) — 80 per cento.

Consorzio interprovinciale a sinistra del Chiampo-Alpone-Adige, e a destra del Bacchiglione (Vicenza-Verona-Padova-Venezia) — 90 per cento.

Baone. — In una rissa fra la contadina B. V. e certo P. M. la pri-

ma riportava un colpo di roncola che le produceva una ferita alla testa per la cui guarigione furono riconosciuti necessari almeno otto giorni.

S. Elena d'Este. — In quattro — certi F. V., M. A., B. L. e P. A. — penetrarono in un campo di certo Antonio Trevisan e vi fecero man bassa di alquante piante d'oppio. Belle prodezze in vero!

Cronaca Cittadina

Il mese di Gennaio. — Ecco le predizioni di Mathieu de la Drome per il mese di gennaio:

Dal 1 al 5 tempo piovoso e ventoso nelle provincie del litorale francese, dell'Oceano, come pure in quelle del litorale della Manica (Francia e Inghilterra). — Venti variabili e frequenti sull'Oceano e sul Mediterraneo, specialmente dal 3 al 5. Golfi di Bisaglia, di Leone e di Genova agitati; mari Tirreno, Adriatico, Ionio e l'Arcipelago fluttuosi. Rilasci marittimi in Corsica, Sardegna e Sicilia, nei porti dell'Arcipelago e in quelli dell'isole di Candia e di Malta.

Temperatura eccessivamente variabile nel nord e nel centro d'Europa al primo quarto della luna, che comincerà il 5 e finirà il 12. Freddo rigoroso in Svezia e Norvegia, come pure nelle provincie litoranee del Baltico. Freddo egualmente vivo in Danimarca, in Alemagna e nel Belgio. Bel tempo relativo nelle contrade meridionali dell'Europa.

Dal 6 al 7 e dal 10 al 11 piogge intermittenti nelle provincie del litorale oceanico, dall'imboccatura della Gironda alle coste della Bretagna. Venti variabili sull'Oceano dal 5 al 6 e dall'8 al 9. Brezze forti sul Mediterraneo e sull'Adriatico dal 8 al 10. Mediterraneo agitato specialmente nel Golfo della Stirte (Tripoli).

Piogge generali in Francia ed in Europa alla luna piena che comincerà il 12 e finirà il 20. Venti variabili e frequenti durante il corso di questo periodo sull'Oceano, nell'Atlantico e sul Mediterraneo ed in tutti i mari interni; particolarmente violenti il 12, 15 e 18. Da temersi tempeste al largo dell'Oceano fra il 15,° e 20,° di longitudine e il 45,° e 50,° di latitudine come pure sulle coste del Golfo di Guascogna. Mare Adriatico fortemente agitato nella parte settentrionale e fluttuoso nella parte meridionale.

Bel tempo nella regione meridionale della Francia e per tutta l'estensione del bacino del Mediterraneo all'ultimo

guidamento, e con voce un po' stanca, che tanto toccavagli il cuore. Egli le avea ripresa la mano, ed ella non l'avea ritolta.

— Ma io vi amo come un pazzo, come un insensato, e sento che voi pure m'amate.

— Non ve l'ho ancor detto. Ma fosse anche a che giova? Ma, ditemi francamente, quanto tempo durerà il vostro amore?... Volete che ve lo spieghi a voi stesso? Siete in uno stato di riposo, fors'anche di stanchezza della vita giovanile; m'avete incontrata, vi sono apparsa come una stella lucente in questo caos che annebbia il mondo, come un'agata in un deserto di sabbia; sognate la calma e la tranquillità, povero illuso! ma non vedete che colle vostre mani istesse vi scavate la fossa che deve inghiottirvi; fino a che siete in tempo di ritrarvi, fuggitela, sarà meglio per voi, e per me.

— Siete troppo severa, direi quasi ingiusta.

— Non lo credo. Voi avete bisogno di calma, questa finito il riposo vi stancherà, e vorrete riedere alla vita mossa e scapestrata di prima. Tutte le vie s'apriranno davanti a voi. Dove sarete o allora? Vi ricorderete di me?... Forse sì; vi ricorderete come di una fulgente e sbiadita immagine del vostro passato, e allora sarete fe-

quarto della luna, che comincerà il 20 e finirà il 28.

Piogge in Inghilterra dal 22 al 23 e dal 25 al 27, e nell'istesso tempo piogge in tutte le contrade bagnate dal mare d'Irlanda, dal mare del Nord e dal Baltico. Brezze forti sul Mediterraneo occidentale.

Bel tempo in Francia ed in tutte le provincie centrali e meridionali dell'Europa dal 28 al 31. Freddo nell'isole britanniche come pure nelle altre contrade limitrofe del mare del Nord.

Carattere del mese: Molto variabile dal 1 al 12; cattivo dal 12 al 20; variabile dal 20 al 31. Temperatura generalmente umida. Freddo di breve durata.

Padovani a Verona. — Leggiamo nell'*Arena* che « il sig. Pizzo appaltatore di Padova, è quello che ha fatto la migliore offerta alle Società assuntrici per la costruzione del canale industriale di Verona.

Però finora non è stato deciso nulla. »

Dall'Oriente. — Abbiamo potuto stringere la mano al professore Enrico Nestore Legnazzi, reduce dal suo viaggio in Oriente.

La sua assenza durò settantacinque giorni. Egli ne riportò le più gradite impressioni, su cui probabilmente intratterà il pubblico di Venezia con una conferenza.

Egli si rammaricava perchè le sue lettere all'*Arena* andarono smarrite; difatti nel giornale veronese non ne potemmo vedere che una!

Speriamo possa ricostituirla.

Ma perchè la conferenza la terrà a Venezia? Il corrispondente del *Tempo* dice « per gli strani umori della stampa cittadina. »

Curiosa davvero, ameno corrispondente! Dove andate a pescarle certe fiabe?

Per De Sanctis. — Il rettore dell'Università nostra comm. De Leva per i funerali del De Sanctis a Napoli provvide a farvisi rappresentare col seguente telegramma:

Rettore Università — Napoli.

Costernato perdita irreparabile insigne profess. Francesco De Sanctis, prego V. S. rappresentare Università padovana funerali.

Rettore Leva.

Il sindaco Tolomei dispose alla sua volta di farvisi rappresentare dal sindaco di Napoli.

Le campane dei servi. — Delle tre o quattro giorni ai Servi venne collocata una nuova campana, e perciò si dilettano a sforzare più male dettamente del solito, in modo che

lice della libertà conservata, o se berete anche a me un po' di riconoscenza per queste franche parole che ora v'affliggono.

— Lina! come avete il coraggio di pronunziare tali parole? come volete che vi dimentichi ora che vi amo?

— Quando avrete dimenticato il vostro amore, e tornerete qui come un amico, io sarò lieta di stringervi la mano.

— Ma non capite che non posso?

— Ma se io ve ne prego?

— Pregarmi!... Voi!... E lo potete? gridò Ernesto guardandola fisamente negli occhi.

Ella sentiva il suo respiro affannoso, e le parve per un istante che una fitta nebbia le velasse gli occhi, sentiva il cuore cederle in petto e in coscienza di sé gli strinse le mani.

— Lina, non lo dovete, non m'avete il diritto. Ora sono io che chiedo di parlare. Io vi ho ascoltata; comprendo tutto quello che mi disteste, ma a tutto rispondo con una sola parola; io vi amo. Il mio amore per voi è ardente come una prima passione, profondo come l'ultima. Lo sento, e vi giuro che non m'inganna. Se poteste vedere quanto sono sordo dei sentimenti passeggeri della vita vuota che conduco! Tutte le seduzioni le ho provate, e più non mi commuovono;

vicini ne hanno proprio rotti i timpani delle orecchie.

Le campane riescono sempre inopportune e ripetutamente, ebbene invano, avemmo a sollecitare un provvedimento contro la man seccantissima dei nonzoli, preti e c.

Questa volta facciamo una specialissima protesta e chiediamo al Municipio se non sia proprio del caso di scuotersi e impedire che quelle indiatolate campane sechino, più del solito, la gente che a la sventura di abitare in quei paesi.

Oh! se la corda decidesse a trasportare una buona volta in su qualcuno di quei sonati, e poi lo tenesse sospeso fra cielo e terra; sarebbe un rimedio potentissimo, visto che il Municipio non può provvedere.

Quella corda e quelle campane sarebbero veramente sante!

Imputazione di furto. — Certo L. G. ebbe veniva arrestato sotto imputazione di furto.

Furto. — In via S. Giovanni della Morte la scorsa notte i soliti ignoti, mediante chiese falsa si introdussero nella casa del signor Samuele Fano e vi rubarono oggetti preziosi per lire quattrocento contenuti in un mobile che scassarono.

Tento Concordi. — Dopo tanta musica più meno classica che ha rotte le orecchie per due notti in tutti i punti della città, dopo tante serenate, fra le quali però pare impossibile, dobbiamo notarne una che fu applaudita dalle finestre in piazza Pedroco, perchè veramente bene armonizzata, il pubblico aveva bisogno di sentir un po' di musica in teatro e non l'aria aperta, e si recò, ed abbiamo piacere di notarlo, proprio in massa al Concordi. Non si può negare la maggioranza resta sempre veramente soddisfatta, e gli applausi piombarono agli artisti che fanno veramente ogni lodevole sforzo per far riprendere lo spettacolo.

La musica lascia sempre gli uditori addormentati, quantunque, ed ora lo si nota meglio, qualche pezzo ci sia, e si frase spontanea qualche volta spicchi sul fondo, forse troppo uniforme. Per esempio nel primo atto la ben nota canzone:

« Mia peccerella deh! vieni allo mare » dà la prima tinta al carattere gaio e gentile del *Gennariello*, che la Cristina incarna meravigliosamente. Nel duetto tra baritono basso il ritmo marziale nell'aria:

« All'armi! Iddio lo vuol! »

sta veramente in armonia con le parole del libretto e s'addice egregiamente alla situazione.

quello che invece non è mai vissuto è il cuore; esso domanda di esistere, e lo comanda imperiosamente. E siete voi che lo riempite tutto, voi che lo avete scosso dal suo letargo e gli avete rivelato il palpito che prima gli era ignoto. Mi siete apparsa come un angelo; ebbene siate la mia guida, il mio angelo tutelare! Mi credete capriccioso, vanesio; dubitate?... Mettetemi alla prova. Disponete di me, io non saprò che ubbidire. Attenderò anche se lo volete; fissate voi il tempo, ma non respingete. Oh! Lina, quando si ama in tal maniera, l'amore non può cessare giammai.

Essa lottava; il cuore le batteva come l'avesse a spezzare. Tentò uno sforzo sovrumano per serbare il suo coraggio che scemava; voleva parlare, e pur non l'avrebbe voluto, per farlo tacere, per interromperlo perchè le sue parole la vincevano. Pure riconquistò l'impero delle sue facoltà, e cercò di mitigare la crudeltà con cui ella aveva mitragliato l'amor proprio di Ernesto.

— D'altra parte, come avete potuto fermarvi a me, ella riprese, voi che vivete in un mondo di tante leggiadre donne? Io non sono troppo bella, e soprattutto non sono troppo buona; siatene certo!

— Voi siete bella come un sole, buona come un angelo, rispose Erne-

Il signor Ferrari cava applausi ben meritati nella romanza:

« Forma sublime, eterea »

Applausi che vanno proprio a lui, tutti a lui, perchè pur essendo fatidicissima, è di poco, o nessuno effetto.

Sempre applaudito è il declamato che precede la romanza molto buona del basso nel secondo atto:

« Di sposo... di padre... le gioie serene... »

Applauditissimo è sempre nel duetto fra tenore e donna il solo motivo che s'elevi un poco:

« L'accento dell'amor

Inebbria i sensi miei. »

mentre ci sembra che il declamato del baritono:

« No no! che dite? ben venga il duca » ed il

« Povero nacqui »

non cavino effetto benchè cantati a perfezione dal signor Peltz perchè mancanti di unità.

Tutto il finale del secondo atto è ben fatto, benissimo armonizzato e belli i movimenti d'orchestra, e qui una lode speciale ai signori Grisanti, direttore d'orchestra, ed Orefice istruttore dei cori ed ai cori ed all'orchestra perchè non si può assolutamente ottenere più esattezza nella esecuzione. Nell'atto terzo la romanza della donna:

« Volate o libere

Aura dei cieli »

riesce un po' dura perchè, quantunque bella e cantata egregiamente dalla signora Dotti, è stentata e contorta.

Il duetto poi ci offe uno dei più dolci ed italiani motivi dell'opera nell'aria:

« Sola il mio bianco crine

D'un fior gentil tu adorni »

aria che il signor Ercolani sa cantare con vero sentimento, con voce facile senza scoppi bruschi e false smozzature che si trovano tanto spesso nei cantanti specialmente delle nuove scuole.

La signorina Dotti ed il signor Ercolani dopo l'atto vengono sempre chiamati alla ribalta ed applauditi sinceramente.

Nell'atto quarto si vuole il bis dell'aria:

« O peccerella... »

aria che la signorina Cristino canta con somma grazia e con la voce limpida e chiara che le è particolare.

« Vieni... di gioia en'estasi »

Sarà per noi la vita »

è come il

« Cresciuta al pianto io fui

Ora felice io sono »

roba vecchia.

In varii punti dell'opera la istru-

sto vinto del tutto; avreste avuto il diritto di domandarmi chi io mi sia, che mi voglia, che mi conduce a voi, e per quale atto di eroismo mi fu permesso di alzare gli occhi fino al vostro celestiale viso; ma no, simile al genio del bene, avete preferito pascermi dell'ammirazione appassionata e profonda che m'ispirate. Questi sono i prodigi di candore che vi fanno irresistibile e sovrumaneamente cara.

Egli tacque finalmente. Stava sempre là in piedi e la guardava fisso; pareva che i suoi occhi volessero penetrarle fino in fondo all'anima per scrutarne il più remoto pensiero. Essa aveva perduto ogni memoria, e aveva vagli abbandonate le mani; lo guardava fisso e come insensata, nè si stupiva che fosse lì a contemplarla.

D'improvviso s'udì schiudere la porta. Trasalirono.

— Partite! disse Lina.

Ernesto si scosse dal beato letargo.

— Addio. Ma se volete che parta, ditemi che mi amate, o che almeno posso sperare.

— Andate; ho già detto tutto, ho detto anche troppo, che volete di più?...

— Ditemi che mi amate.

— Lo sapete, non ve lo posso nascondere; sarebbe cosa superiore alle mie forze. Sì, vi amo! (Continua.)

Mi si dirà: come? perchè? Qual motivo aveva, giacchè esso l'amava, e almeno mostrava d'amarlo, di rifiutarsi alla felicità? Forse perchè Ernesto era ricco e non la si dicesse mossa dal lucro e dall'ambizione? Ernesto non poteva piacere per se, e per le doti dell'animo suo, chi avrebbe potuto dubitare del suo amore per lui? Non era questo un voler cacciare la fortuna che a braccia aperte l'accoglieva al suo seno?

Il motivo ella lo avea, un motivo sì fortemente sentito, che la faceva temere della sincerità dei detti di Ernesto. Comprendeva facilmente che lo avrebbe troppo amato, e che il suo abbandono l'avrebbe uccisa, perchè non credeva alla profondità del suo amore. Come mai si d'improvviso egli poteva sì fortemente amarla da tutto dedicarle? Non era questo un fuoco di paglia, una bolla di sapone?

Tutto ciò essa disse ad Ernesto lan-

mentazione veramente degna del Gomez. Per esempio alla romanza del tenore nel primo atto abbiamo un movimento bellissimo di violini, e nel secondo attendente la bizzarria:

« Fuo di moschettier »

Così pure l'orchestra ha bellissima parte nell'atto terzo durante il recitativo tra Fernandez ed il Conte e di effetto lo, forzato alle parole dei cori:

« Furente egli è »

e durante il duetto fra basso e soprano: specialmente alle parole

« dunque vor placato
lo sdegno tuo sarà »

ed all'uscita di Isabella abbigliata per le nozze, alle parole di Salvator:

« Isabella o lieta sorte »

Così pure in molti altri punti o meglio durante quasi tutta l'opera.

Benissimo gli artisti, come al solito, applausi in copia. Buone le seconde parti. Infatti soddisfazione del pubblico e ciò è il più importante per l'arte, e quattrini, almeno ieri, molti, e ciò è importante per l'impresa.

Teatro Garibaldi. — Il dramma di Luigi Camalotti: *Suor Teresa* piacque assai. È una produzione sui generis, attraente per la forma, ben tornita, giusta per espressione, fusa armonicamente: il concetto e la forma s'innestano insieme e danno un carattere proprio, intero, sintetico a tutto il lavoro. L'intraccio è sviluppato con verità e viene circoscritto entro confini determinati; senza cadere in lamiature stucchevoli e in goffe situazioni. Il dialogo è vivo e di bella e purgata favella.

Meravigliosa, incensurabile la signora Adelaide Tessero che fu vivamente applaudita.

Ottimi gli altri.

A stasera *La signora dalle camelle*.

Una straordinaria combinazione. — Per una straordinaria combinazione possiamo offrire ai nostri abbonati per sole lire 2.50 l'elegantissimo giornale illustrato: *La Singe d'Antenore*.

Una al di. — Terribili i bimbi innocenti!

Ieri una signora tutto complimentoso si presenta alla porta di casa di una signora di sua conoscenza, per farle la sua visita di Capo d'anno... auguri e felicitazioni.

Il bambino della signora (dieci anni all'incirca) si trova per caso vicino all'uscio:

— Mamma non può ricevere... è a letto incomodata.

— Oh! dispiacentissimo!... Ma che cos'ha?

— Mi ha partorito stanotte una prellina.

— Come!... Ma il babbo non è in Francia, per affari, da undici mesi?...

— Sì, signore... Ma scrive tutte le settimanali...

Bollettino dello Stato Civile
del 30 dicembre

Nascite — Maschi N. 4 — Femmine 3

Matrimoni. — Garbo Luigi fu Sante, muratore, celibe, con Ambri Maria di Antonio, lavandaia, nubile. — Calore Giuseppe di Giovanni, fornaio, celibe, con Bettella Maria fu Pietro, ortolana, nubile. — Fressura Antonio fu Domenico, arruotino, celibe, con Fiorese Maria di Giovanni, sarta, nubile.

Tutti di Padova.

Morti. — Sandei Bortolami Pasqua fu Pasquale, d'anni 75, villica, vedova di Volta Barozzo.

LISTINO BORSA

Padova 2 Dicembre

Rendita Italiana 5 p. 0/0	contanti L.	89.50. ex
idem fine	»	89.90. ex
Genove	»	78.—
Banco Note Aust.	»	2.08.1/4
Marche	»	1.23.—
Banche Nazionali	»	2120.—
Mobiliare Italiano	»	805.—
Banche Venete	»	186.—
Costruzioni Venete	»	336 ex
Cotonificio veneziano	»	225.—
Tramvia Padovano	»	280.—

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La drammatica compagnia Tessero diretta dall'artista Florido Bertini rappresenterà:

La Signora dalle Camelie — Ore 8.

Diario Storico Italiano

2 GENNAIO

Nel 2 gennaio 1829 moriva in Milano Melchiorre Gioia, Piacentino, sommo filosofo e pubblicista insigne. Amante della libertà, satirico spesso, vivendo in tempi di turbolenze politiche e sotto a Governi despoti venne per tre volte carcerato. Scrisse varie opere filosofiche e d'economia in grossi volumi. Ma una di quelle divenute più popolari e di grande utilità educativa si è il *Nuovo Galateo* in cui rivestì d'un'impronta nuova di filosofia le regole di pulitezza, opera che ogni animo ben nato e colto non può a meno di avere studiata.

Pubblicò anche importanti libri legali; ma il lavoro che più gli valse fama, fu la *Filosofia della Statistica*. Gli scritti di questo filosofo vanno anche stimati per scioltezza di stile, per proprietà e colorito di frasi quanto per iscelta di caratteri e di citazioni.

Un po' di tutto

Ferrovia coperta dalla sabbia. — La notte del 27 nelle coste di Sicilia ha inferito un terribile uragano, che ha prodotto danni immensi.

Nella costa occidentale dell'isola, molte barche pescareccie andarono perdute; la linea ferroviaria Palermo-Trapani, è stata letteralmente coperta, per parecchi chilometri dall'arena che il vento impetuoso trasportava dalla spiaggia di Castellammare.

Il treno delle 6 antimeridiane partito da Palermo per Trapani, arrivato vicino a Castellammare, dovette retrocedere a Palermo.

Come pure il treno partito alla stessa ora da Trapani poté arrivare sino ad Alcamo, e dovette ritornare.

Sono partiti treni straordinari, con ingegneri, ed operai per l'immediato sgombramento della linea che potrà essere riattivata fra pochi giorni.

Un orribile fatto a Madrid.

I giornali madrileni raccontano con circospezione e reticenza di un orribile fatto che sarebbe venuto a cognizione della polizia, la quale starebbe ora facendo la luce, avendo proceduto all'arresto di parecchi individui per l'istruttoria del processo.

Si tratterebbe di un muratore al quale sarebbero stati bendati gli occhi, da persone a lui ignote, e che condotto poi in una vettura da nolo in una casa di Madrid, sarebbe stato costretto a operare la muratura nella parete di un locale della casa stessa, da una giovane donna sottratta, per motivi che tuttora non si conoscono, alla casa paterna — e poi... sepolta viva!

Un condannato ode dal patibolo gli angeli a cantare.

— A *Rolling Fork*, Mississippi, fu impiccato Pleasant Hall per avere assassinato Daniel Pitts durante una querela cagionata da una questione di trenta soldi fra l'uccisore e l'ucciso.

Il condannato, dal patibolo fece il suo discorso d'occasione agli astanti dicendo che egli se ne andava diretto a Gesù ove l'attendevano una candida veste ed i sandali d'oro. Egli già udiva gli angeli a cantare, anzi li vedeva in atto di chiamarlo a loro.

Furono queste le sue ultime parole. L'esecuzione ebbe luogo senza alcun inconveniente ed il paziente fu dichiarato morto diciotto minuti dopo scattata la molla.

Morte d'uno dei Mille. — L'anno 1883 doveva essere testimone d'un ultimo lutto.

È morto il giorno 31 allo spedale di Genova *Giuseppe Graffigna* un valoroso figlio del popolo che per la patria ripetutamente espose la vita e combatté da eroe sui campi di battaglia.

Il Graffigna prese parte sotto Garibaldi alla memoranda difesa della Repubblica Romana nel 1849, fu dei Mille a Marsala e al Volturno, seguì il Generale al Tirolo nel 1866 e nell'Agro Romano nel 1867.

Col valore guadagnossi l'affetto del generale la stima dei commilitoni e il grado di capitano.

Un ladro onesto! — Un mese fa a Parigi, un banchiere veniva derubato dal proprio segretario, certo Auspitz, di nazionalità tedesca, di oltre 400,000 franchi in valori.

Ora, sembra che tra i titoli portati via dal segretario ce ne siano di quelli di smercio difficile, dappoiché il ladro, che trovai a Southampton (Inghilterra) ha testè rinviato al suo ex-principale parecchi valori, che « restituisce — dice nella sua lettera — perchè non può riuscire a realizzarli! »

Ultime Notizie

Paiono ultimate le trattative tra i ministeri della guerra e della pubblica istruzione perchè vengano fornite di armi alcune scuole secondarie del regno nelle quali si comincierebbe ad impartire l'istruzione militare.

È una fiaba assurda la notizia messa in giro di un prossimo comizio di radicali inteso a scongiurare il partito dall'astenersi da dimostrazioni ostili in occasione dell'ipotesica venuta a Roma dell'imperatore d'Austria.

Lo stabilimento Schneider al Creuzot ha licenziati centinaia e centinaia di italiani. Viva la fratellanza che ci insegna la Francia.

Onorevoli Ellena, Luzzati, Minghetti e compagnia... sciorinate le vostre fiabe dottrinarie, per provvedere alla gente che tornerà in patria e non troverà da vivere... per quello stesso trattato di cui siete gli autori.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Vienna, 31. — Dopo mezzodi il gesuita Hamerle continuò la predica in chiesa, ove avvenne il tumulto. Nessun disordine.

Roma, 1. — Il re ricevette stamane, in udienza particolare, Kendall che gli rimise una lettera autografa dell'Imperatore Guglielmo.

— Al Quirinale ebbe luogo il ricevimento di tutte le autorità, e delle presidenze del Parlamento. — Giansevero al Quirinale numerosi telegrammi e auguri da tutte le provincie.

Casale, 1. — Presenti tutte le autorità, e numerose associazioni, venne scoperto stamane sul piazzale Mille, il monumento a Garibaldi, sorto per iniziativa delle società operaie, e della cittadinanza. Parlarono il presidente del Comitato consegnando, e il Sindaco ricevendo, il monumento. Furono deposte cinque corone fra acclamazioni entusiastiche.

Berlino, 1. — L'imperatore ricevendo i generali, il principe Federico Carlo e il generale Moltke alla loro testa, non pronunziò nessun discorso; si intrattene soltanto con alcuni generali. Il ricevimento durò circa un'ora e mezza.

Roma, 1. — Ieri vennero firmati i decreti di Bianc ministro a Madrid, e D'Alator ministro a Belgrado.

Parigi, 1. — Con nota scambiata il 29 e 30 dicembre, Decrais e Mancini hanno concluso il negoziato sulla questione della giurisdizione in Tunisia.

Londra, 1. — Il *Daily News* ha da Suakin: Il Mahadi, in lettere intercettate, esprime la sua decisione di avanzarsi nell'Egitto propriamente detto. L'insurrezione si estende lungo la costa fino a Kasser. In seguito a una dimostrazione ostile degli abissini sulla strada di Bassala, due navi inglesi si recano a Massuah. — Baher fu informato che venti mila insorti trovansi fra Su kin e Suicat.

— Il *Morning Post* dice: che la Francia informò la Porta che non permetterebbe l'intervento armato turco nel Sudan.

Berlino, 1. — L'orangista Boyd fu assassinato presso Portadowna.

Madrid, 1. — Parecchie associazioni protestano contro la convenzione commerciale tra la Spagna e l'Inghilterra.

Budapest, 1. — I giornali ufficiali recano che il bano della Croazia, il conte Khuen, fu sollevato dalle funzioni di commissario regio per gli antichi confini militari, e che Luigi Tisza fu sollevato dall'ufficio di commissario regio per la città. Szegedini fu nominato dall'imperatore conte di Szeged.

Berlino, 1. — L'imperatore ha ricevuto nel pomeriggio le felicitazioni degli ambasciatori; si intrattene con ciascuno nel modo più affabile. Assicurasi che non si parlò di politica.

Madrid, 1. — Ad un banchetto di 120 repubblicani in onore di Zorilla, un delegato del governo interruppe alcuni oratori.

Parigi, 1. — Grevy ricevette il corpo diplomatico. Il nunzio gli espresse i voti in nome del Corpo. Grèy gli rispose ringraziando.

Francia e China

Saigon, 1. — Notizie da Hanoi confermano i dettagli della presa di Sontay. Le Bandiere nere massacrarono i prigionieri. Il comandante in capo le truppe francesi decise di usare la rappresaglia. — Il nemico ebbe 3000 morti. La maggior parte delle truppe francesi ritornarono ad Hanoi. L'attacco di Bac-Ninh venne difeso. Tricon giunse ad Huè. Harmand giunse a Saigon e riparte per la Francia. Dicesi che Champeaux, residente francese a Huè, diede le sue dimissioni in seguito a disaccordo con Harmand.

IN MACCHINA

Dromore, 1. (Irlanda) — 2000 orangisti fecero una passeggiata per le vie della città. Gli orangisti attaccarono i nazionalisti; la polizia e la truppa fecero sgombrare le vie.

Dromore, 1. — Un meeting di orangisti e di nazionalisti si tenne nei campi presso la città. Corpi considerevoli di cavalleria e fanteria e la polizia impedirono con grave difficoltà una collisione. Un giovane però fu ferito da un colpo di baionetta, credesi mortalmente.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Laboratorio Meccanico

Via Torricelle — Casa Barzilai

Il sottoscritto, premiato con medaglie d'Italia, Germania e Svizzera avvisa che ha aperto un laboratorio di riparazioni e modificazioni garantite di macchine fisse a vapore sia ad alta pressione, che ad alta e bassa, e a bassa pressione; locomobili, e trebbiatrici; macchine da stampa. Riceve ordinazioni e riparazioni di pompe centrifughe per bonifiche, pompe aspiranti e prementi per pozzi, strettol per sattuare ed imballare, strettol per vino, sgranatoj, falciatrici. Riparazioni di macchine a cuocere di ogni genere, assicurando modicità di prezzi, puntualità ed esattezza di lavoro, da non temere concorrenza alcuna; sperando con ciò di vedersi onorato da numerosa clientela.

3148 Bianchi Pietro.

La Lisciva Fenice

fabbricata dai signori Carpanini-Gambaro et C. di GENOVA e che qui si vende nei negozi di drogheria dei signori

Fratelli SGABAVATTI

posti al Santo e in Via S. Giacomo a soli

Cent. 55 al Chilogramma

È uno dei migliori detersivi che siano stati finora ritrovati, poiché monda la biancheria ed i pannilani in modo straordinario senza nessuna fatica e senza danneggiare i tessuti.

Mercè di questo preparato sono completamente inutili la cenere, il sapone, la potassa, la soda, la calce, il cloruro e più di tutto la spazzetta che snerva affatto la biancheria rendendola ben presto inservibile.

Questo è un nuovo ed importante prodotto chimico destinato a rendere grandi servizi alla industria dello sbianchimento e che venne analizzato dai principali professori d'Italia.

3171

Acqua Aurora

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Pado-

va, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1. Trovasi vendibile anche presso il negozio *Lorenzo Dalla Baratta*, di rispetto al Caffè Pedrocchi. 3166

Deposito in Venezia all'Emporio di *Specialità*, Ponte dei Baretteri.

Olio e Vino Toscano

1214 - Piazza Garibaldi - 1214

Vicino all'Albergo della Stella d'Oro PADOVA

OLIO a L. 1.90 — 1.70 — 1.50 al litro.

Qualità extra fino Lucca al fiasco lire 4.80 — mezzo fiasco lire 2.40.

VINO Chianti marca *Verde* lire 2.75 al fiasco — marca *Gialla* lire 2.00 al fiasco.

VINO da Pasto marca *Rossa* L. 1.40

Deposito acque purgative di Montecatini, delle sorgenti Tamerici e Tettuccio, a centesimi 75 al fiasco. 3178

Rigeneratore Universale



Rigeneratore de' capelli perfezionato dai chimici profumieri fratelli *Rizzi* inventori del *Cerone Americano*. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucido e la morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

Cerone Americano

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Lire 3.30.

Acqua celeste Africana

Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea più semplice e naturale. — L. 4.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria *Merati* all'Università e dal *Parrucchiere Antonio Bedon*, Via S. Lorenzo, e da *Clementina Bedon*, via Portici Alti N. 1, primo piano. 3021

A. BASEVI

CAMBIO - VALUTE

Piazza Frutti N. 53 — Padova

Compra-vendita Effetti Pubblici e Lotterie Nazionali ed Estere, Azioni Industriali, Obbligazioni Municipali, Ferroviarie, nonché Azioni Banche e Società Assicurazioni. Sconta Premi, Rimborsi e Coupons con minime provvigioni.

Assume per clienti, senza alcuna spesa, la verifica delle diverse Lotterie Nazionali ed Estere anche per le estrazioni passate.

Vende Obbligazioni Originali dei

PRESTITI

Bari - Barietta - Venezia - Milano

a pronto pagamento per complessive

LIRE 125

Dette Quattro Obbligazioni danno il sicuro rimborso di

LIRE 290

oltre alla possibilità di vincere L. 100000, 50000, ecc. ecc.

Le medesime quattro cartelle che vengono offerte da altri al prezzo di L. 185 e di L. 165; come vedesi sopra, si vendono al suddetto Banco per L. 125, con rilevante risparmio in media per l'acquirente di L. 50 — per gruppo d'Obbligazioni. 3098

Corriere della Sera

(Vedi IV Pagina)

Avviso per tutti

(Vedi IV Pagina)

ASSOCIAZIONI APERTE PER L'ANNO 1884

CORRIERE DELLA SERA

ESCE OGNI GIORNO IN MILANO

FORMATO GRANDISSIMO A 5 COLONNE

ANNO NONO - 1884

TIRATURA COPIE 19.000

PREZZI D'ASSOCIAZIONE:

Milano (a domicilio) Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 4.50
Regno d'Italia » » 14 » » 12 » » 6 -

Fuori del Regno d'Italia aggiungere le spese postali.

Il Corriere della Sera ha sostituito il telegrafo alla posta nella trasmissione delle notizie e delle lettere che riceve da' suoi corrispondenti. - Esso pubblica ogni giorno una lettera telegrafica dalla capitale, una lettera telegrafica da Parigi, una lettera telegrafica da Vienna, nonché informazioni telegrafiche private da ogni luogo d'Italia, appena vi accade qualche novità. - Ha un rendiconto telegrafico estesissimo delle sedute del Parlamento.

Il Corriere della Sera è redatto in forma popolare, ed ha acquistato molto credito perchè non limita la sua attenzione alla politica, ma l'estende con uguale interessamento all'arte, alla letteratura, alle scienze, alle industrie, al commercio.

Il Corriere della Sera è tirato in una macchina rotativa celerissima Koenig e Bauer, che taglia la carta, stampa il giornale e lo piega. - Tiratura nitidissima. - 10,000 copie all'ora.

PREMIO ORDINARIO Chi si associa al Corriere della Sera riceve gratis l'ILLUSTRAZIONE POPOLARE, giornale illustrato settimanale in sedici pagine, per tutta la durata della sua associazione.

PREMIO STRAORDINARIO I soci che pagano anticipatamente l'importo di un'intera annata ricevono quest'anno un dono veramente straordinario, cioè:

UNA GRANDE OLEOGRAFIA FAC-SIMILE

della misura di 44 centimetri per 57, montata su tela e telaio di legno, formante un magnifico quadro tela che anche i conoscitori difficilmente distinguono da un quadro ad olio. - NESSUN GIORNALE HA MAI DATO UN PREMIO DI TAL VALORE.

NB. Dovendosi questo dono spedire per pacco postale, bisognerà aggiungere Cent. 80 al prezzo d'abbonamento per spese d'imballaggio e spedizione.

I soci che pagheranno anticipatamente l'importo d'un semestre riceveranno in dono, oltre l'Illustrazione Popolare, la **Strenna dell'Illustrazione Italiana per 1884**. Magnifica pubblicazione ornata di molti e grandi disegni.

NB. Per le spese di spedizione del dono aggiungere Cent. 25 al prezzo d'abbonamento. Per gli abbonamenti mandare vaglia postale all'Amministrazione del Corriere della Sera, MILANO, via S. Pietro all'Orto, 23. 3173

AVVISO PER TUTTI

Dodici Estrazioni all'anno

che offre la Ditta F.lli PASQUALLY Cambio - Valute in VENEZIA all'Ascensione N. 1255

Vende le **Obbligazioni Originali** dei **Prestiti Comunali** di BARI - BARLETTA - VENEZIA - MILANO a pagamento rateale mensile di sole Lire

CINQUE

Il costo complessivo di queste quattro **Obbligazioni** è di It. L. 200, danno però il sicuro rimborso di It. L. 290, perchè viene rimborsata

la Cartella di Bari con	L. 150
quella di Barletta con	» 100
quella di Venezia con	» 30
e quella di Milano con	» 10

It. L. 290

Il compratore di queste **Obbligazioni Originali** gode il vantaggio, dopo pagata la prima rata, di concorrere subito per intero a tutte le vincite, le quali sono di It. L. 100 mila, 50 mila, 20 mila, 10 mila, 5000, 3000, 1000, 500, 300, 200.

Questa vendita è combinata in modo che il compratore ha ogni mese la probabilità di vincere un premio, perchè vi sono 12 Estrazioni all'anno, cioè al

10 Genn. Estr. Bari	20 Magg. Estr. Barletta	16 Sett. Estr. Milano
20 Febb. » Barletta	30 Giugno » Venezia	10 Ottob. » Bari
16 Marzo » Milano	10 Luglio » Bari	20 Novem. » Barletta
10 Aprile » Bari	20 Agosto » Barletta	30 Dicem. » Venezia

E' un acquisto di **Cartelle Originali** a comodo pagamento rateale mensile a cui può concorrere chiunque desidera con piccoli risparmi formarsi un capitale, il quale, oltre di assicurargli un utile certo di lire 90, gli lascia sempre la speranza di poter vincere ogni mese un grosso premio.

In tutte le principali Città la suddetta Ditta tiene apposito incaricato, quindi ognuno ovunque si trovi può approfittare di tale operazione, avendo il mezzo di poter fare i pagamenti mensili senza nessuna spesa.

Ogni mese i Compratori riceveranno **Gratis** il Bollettino di Estrazione e saranno avvisati con lettera chiusa nel caso di vincita.

NB. **Spedire l'importo mediante vaglia o francobolli.**

FRATELLI PASQUALLY
Cambio-Valute all'Ascensione 1255
VENEZIA

Premi pagati dalla Ditta F.lli PASQUALLY sopra titoli venduti a rate mensili che erano in corso di pagamento

Lire 50000 Bari	- Serie 873 N. 8	- Estr. 10 Gennaio 1881	- Casale Monferrato
» 25000 »	» 451 » 41	» 10 Aprile 1883	- Venezia
» 3000 »	» 346 » 29	» 10 Aprile 1879	- Venezia
» 3000 »	» 638 » 71	» 10 Aprile 1882	- Venezia
» 2000 »	» 423 » 43	» 10 Luglio 1882	- Venezia
» 2000 »	» 514 » 78	» 10 Ottobre 1882	- Riva Lago Garda
» 1000 »	» 782 » 74	» 10 Gennaio 1882	- Venezia
» 1000 Barletta	» 988 » 26	» 20 Novembre 1880	- Palmanova
» 600 Bari	» 294 » 31	» 10 Gennaio 1878	- Venezia
» 600 »	» 437 » 30	» 10 Gennaio 1882	- Casale Monferrato
» 500 Barletta	» 859 » 24	» 20 Novembre 1881	- Venezia
» 500 »	» 1297 » 24	» 20 Novembre 1882	- Cavarzere

Moltissimi rimborsi e molte altre vincite minori 3179

Rappresentante in Padova sig. Bernardi Luigi, Via Maggiore N. 1448 A.

Magazzini Tessuti

DI

ENRICO AMBROSI

BOLOGNA

BUON PREZZO

Taglio vestiario di Castor o Sceviot pura lana pesante qualità extra Disegni INGLESIS della più alta novità. Per un vestiario completo da uomo.

Giacca, Calzoni Gilet

PER

L. 16

Il medesimo accuratamente confezionato

L. 30

RICCO ASSORTIMENTO IN

Mantelle Confezionate

DA

UOMO

500 Mantelle pronte di Castor pesante tutta lana, rigate, quadrettate e tinte unite, cioè: cenerine chiare e scure, marrone, bleu, oliva, verde bottiglia e misto marengo. Taglio rotondo perfetto, confezione accurata di assoluta novità

L. 16,50

1000

PANNI LANA con bordo colorato servili per un letto da una persona, per Cavalli ed anche per Tappeto, al prezzo di

L. 3,75

l'uno.

Tutte le suddette merci si spediscono franche di porto a domicilio.

Si spediscono a richiesta i campioni e Catalogo con la GUIDA PRATICA per le misure. Spedire dimande, Vaglia o Lettere raccomandate alla Ditta ENRICO AMBROSI - Bologna. 3169

AQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE

PEJO

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, e Trieste 1882.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua	L. 22.-	} L. 35.50
vetri e cassa	» 13.50	
50 bottiglie acqua	L. 11.50	} L. 19.-
vetri e cassa	» 7.50	

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore G. Borghetti.

In Padova deposito principale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Lappo Antonio, Piazzetta Pedrocchi, N. 534 A, e presso la Ditta Pianeri Mauro e C. e alle farmacie Cornelio, Bernardi Durer e Bacchetti. 2992



Sirop Codeine Tolu Zed

Il Siropo del Dr. Zed è un calmante prezioso per **Fanciulli** nei casi di **Tosse canina, insonni, ecc.**; contro la **Tosse nervosa dei Tisici**, le affezioni dei **Bronchi, Catarrhi, Costipazioni, ecc.**

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacia.

Deposito presso tutti i farmaciai

Viglietti da visita

A LIRE 1.50 AL CENTO



MAGNETISMO

125,000 e più sono i consulti dati sino al presente anno dalla celebre sonnambula ANNA D'AMICO e migliaia di attestati rilasciati di ammalati felicemente curati, fanno bastante prova per attestare sempre più la fama che in unione al consorte, il tanto rinomato

Magnetizzatore Prof. Pietro

abbiasi acquistata. - Per ottenere un consulto magnetico dalla chiaroveggente Sonnambula

ANNA

basta mandare da qualsiasi città una lettera che dichiari i principali sintomi della malattia che la persona soffre, due capelli, ed un vaglia postale di lire 5.20 per l'Italia, e per l'estero lire 10.25. Nel riscontro riceveranno il consulto col diagnostico e la ricetta più utile e necessaria per curarsi. Le lettere dirigerle al

Professore PIETRO D'AMICO

in Via Rizzoli già mercato di mezzo N. 3 Bologna (Italia) 3140

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio riunito quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi

RAGGIO e C.

Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETA'

R. PIAGGIO e figlio

Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

Il 15 GENNAJO 1884 partirà per Montevideo e Buenos Ayres il vapore postale

ORIONE

della Società Italiana di Trasporti Marittimi « Raggio e C. » toccando lo scalo di Cadice.

Illuminazione elettrica - Servizio inappuntabile affidato ai signori Borgarello Ceruti Engel, proprietari degli Hotels: *Trombetta* (à devant Feder) e *Ville* in Genova. - Pane fresco e carne fresca per tutta la durata del viaggio.

Per merci e passeggeri dirigersi in Genova all'Amministrazione, Piazza Luccoli, N. 2. Per passeggeri dirigersi anche agli agenti della Società signori Stefano Repetto e Giuseppe Colajanni.

Si ricevono merci e passeggeri per i Porti del Pacifico con trasbordo a Montevideo sui piroscafi della Pacific Steam Navigation Company. 3183